



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC872004

IC CETRARO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>•Specifiche progettualità finanziate da fondi ministeriali, dal FIS e dal PON 2014-2020 permettono alla scuola di offrire opportunità formative e di aggregazione anche in orario extrascolastico. Il personale scolastico ha implementato azioni progettuali per incrementare l'offerta formativa e garantire all'utenza percorsi di integrazione e inclusione atti a favorire il miglioramento delle competenze di base e trasversali. •Le attività progettuali hanno stimolato la creazione di gruppi di lavoro cooperativi composti da alunni appartenenti alle varie classi dell'istituto e ai vari ordini di scuola. •Maggiore interesse per la continuità del progetto educativo. •Disponibilità di alcuni docenti a lavorare oltre l'orario scolastico.</p>	<p>•La diversificazione del background di provenienza degli alunni. •La gracilità del sistema produttivo. •Vastità del territorio comprendente zone montane. •Vie di comunicazione inadeguate e mancanza di efficienti collegamenti interni assicurati da mezzi pubblici. •Forte legame al micro contesto. •Presenza di pluriclassi nelle zone più lontane dal centro urbano. •Penuria di centri di aggregazione sociale giovanile. •Alto tasso di emigrazione verso il nord dell'Italia e paesi esteri. •Numerose situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Precarietà del lavoro. •Territorio ricadente nelle aree a rischio. •Alcuni alunni con discontinuità nella frequenza perché provenienti da case-famiglia.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>•Attività portuensi ed ittiche tradizionali legate alla risorsa marina. •Piccole unità produttive agricole a conduzione familiare. Teatro comunale, museo, biblioteca, alcuni centri culturali, banda musicale, associazioni musicali, cattoliche e di volontariato, Colonia "S. Benedetto", Ospedale, Centro velico, campi da golf, oratorio. •L'Amministrazione comunale garantisce all'utenza il servizio di trasporto e di refezione scolastica ed è di supporto alla realizzazione di alcune delle attività previste nel PTOF.</p>	<p>•La frammentazione del territorio. •Mancanza di un efficiente sistema di collegamento urbano ed extraurbano. •Episodi di devianza. •Alto tasso di disoccupazione e mobilità lavorativa. •Plessi ubicati in edifici privati. •Manutenzione degli edifici non sempre adeguata.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSIC872004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	130.328,00	0,00	4.645.899,00	111.218,00	0,00	4.887.445,00
STATO	Gestiti dalla scuola	380.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.695,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	21.509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.509,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,50	1,50
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:CSIC872004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,5	0,0	87,8	2,1	0,0	92,4
STATO	Gestiti dalla scuola	7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,2
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	58,3	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	58,3	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso- percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC872004
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0

Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC872004
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC872004
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC872004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC872004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC872004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none"> • PON FSE e FESR per l'incremento della dotazione strumentale e tecnologica della scuola e per l'ampliamento dell'offerta formativa. • Fondi MIUR (anche nell'ambito del PNSD) e regionali. • Contributi delle famiglie per assicurazione alunni, visite guidate e viaggi di istruzione. • Rete wireless. • L'Amministrazione Comunale ha programmato l'adeguamento sismico e strutturale di alcuni edifici scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inefficiente manutenzione degli edifici. • Presenza di barriere architettoniche. • Mancanza di servizi igienici per i disabili in alcuni plessi e assenza di percorsi tattili, uditivi e visivi. • I plessi ubicati in zone lontane dal centro urbano sono raggiungibili solo con l'uso del mezzo proprio e non godono di una buona rete di viabilità. • Penuria di strumentazione informatica e multimediale in alcuni plessi. • Mancanza della connessione a banda larga nel plesso ospedaliero • Solo alcuni plessi sono dotati di palestra, laboratori e spazi attrezzati.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione	X	14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni		82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,6	25,4	20,4

Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC872004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC872004	135	78,9	36	21,1	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC872004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC872004	4	3,3	28	23,1	24	19,8	65	53,7	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	12,1	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	10,6	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,0	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	49	74,2	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	17,5	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	22,5	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	10,0	11,5	10,1	11,7

Più di 5 anni	20	50,0	54,8	59,4	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC872004	9	6	11
	- Benchmark*		
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	15,8	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	14	73,7	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC872004	30	0	12
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>• La percentuale di docenti, compresi gli insegnanti di sostegno, a T.I. rispetto al numero complessivo risulta alta e garantisce all'utenza la continuità educativa e didattica. •Oltre al titolo di accesso, buona parte dei docenti è in possesso di altre competenze professionali: certificazioni linguistiche, informatiche, specializzazioni polivalenti, perfezionamenti e master universitari. • In particolare, i docenti di sostegno partecipano attivamente alla formazione finalizzata all'aggiornamento e all'innovazione delle pratiche didattiche e inclusive. • Nel complesso la scuola ha un'alta percentuale di insegnanti stabili, dato che più della metà degli insegnanti di ruolo lavora nell'Istituto da almeno cinque anni. • Il personale partecipa con interesse alle attività di formazione e di aggiornamento proposte dalla scuola anche in rete, dal MIUR e da vari enti accreditati. • E' stato avviato il percorso di dematerializzazione. • Il Dirigente scolastico ha al suo attivo 6 anni di esperienza lavorativa e opera nell'Istituto con incarico effettivo da 5 anni.</p>	<p>•Esiguità delle risorse umane e finanziarie. • Frequenti assenze del personale docente e ATA. •Difficoltà di alcuni docenti nell'uso delle TIC applicate alla didattica • Completamenti orari tra plessi distanti o in altre istituzioni scolastiche della provincia. •Dotazione strumentale inadeguata e obsoleta in alcuni plessi. •Pendolarismo. • Alcuni docenti individuati per le attività di sostegno non hanno conseguito il titolo di specializzazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC872004	98,7	98,7	100,0	100,0	100,0	100,0	98,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	98,9	99,7	99,6	99,8	99,7	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC872004	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	98,9	98,9	99,0
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC872004	9,9	18,8	35,6	20,8	10,9	4,0	11,8	22,1	23,5	25,0	11,8	5,9
- Benchmark*												
COSENZA	17,6	24,5	24,0	17,7	8,6	7,6	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC872004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,2
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC872004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,7
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC872004	0,0	0,0	2,7
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,3	1,0
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<ul style="list-style-type: none"> •Percentuale minima di alunni non ammessi alla classe successiva. •Gli alunni sono stati valutati in riferimento ai criteri e agli indicatori condivisi dal Collegio dei docenti tenendo conto delle Nuove Indicazioni per il Curricolo. •La scuola assicura agli alunni percorsi formativi flessibili e personalizzati, calibrati sulle capacità e sugli stili di apprendimento individuali. •Dalla disamina degli esiti relativi all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si evince che solo una percentuale minima di studenti ha superato l'esame con voto 6. La fascia con voto 6 e 7 è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La fascia con voto 8, 9 e 10 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. •Alcuni studenti che hanno conseguito un voto superiore a 8/10 provengono da un contesto socio-economico medio-basso. •Somministrazione delle stesse prove di verifica diagnostica per classi parallele. •Prove comuni, per classi parallele, di accertamento delle competenze (compiti di realtà). 	<ul style="list-style-type: none"> •Somministrazione delle stesse prove di verifica sommativa da consolidare. •Esiguità di prove di accertamento delle competenze. •I trasferimenti degli alunni sono dovuti alla mobilità lavorativa delle famiglie e eventuali disposizioni del Tribunale per i minori. •Penuria di incontri tra docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado incentrati sulla condivisione di pratiche e tecniche docimologiche.
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne un numero esiguo di casi giustificati. In entrambi gli ordini di scuola sono stati accolti anche studenti provenienti da altri contesti scolastici. La fascia di studenti con voto 8, 9 e 10 al termine del primo ciclo di istruzione è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC872004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,7	↔	↔	↔	n.d.
CSEE872016 - Plesso	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872016 - 2 A	43,6	↓	↓	↓	n.d.
CSEE872027 - Plesso	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 2 A	48,3	↓	↓	↓	n.d.
CSEE872038 - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 2 A	59,0	↑	↑	↑	n.d.
CSEE872049 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 2 A	62,2	↑	↑	↑	n.d.
CSEE87205A - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
CSEE87206B - Plesso	41,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87206B - 2 A	41,6	↓	↓	↓	n.d.
CSEE87207C - Plesso	45,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 2 A	45,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,8	↑	↑	↓	-4,1
CSEE872027 - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 5 A	62,8	↑	↑	↑	-1,0
CSEE872038 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 5 A	62,1	↑	↑	↑	-3,2
CSEE872049 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 5 A	66,0	↑	↑	↑	0,9
CSEE87205A - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 5 A	55,9	↔	↔	↓	-0,3
CSEE87207C - Plesso	32,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 5 A	32,6	↓	↓	↓	-25,4
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,6	↑	↑	↓	-5,5
CSMM872015 - Plesso	191,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM872015 - 3 A	188,7	↔	↔	↓	0,6
CSMM872015 - 3 B	179,8	↓	↓	↓	-15,7
CSMM872015 - 3 C	194,0	↑	↑	↓	-5,8
CSMM872015 - 3 D	202,4	↑	↑	↑	-0,2

Istituto: CSIC872004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,6	↑	↔	↔	n.d.
CSEE872016 - Plesso	39,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872016 - 2 A	39,8	↓	↓	↓	n.d.
CSEE872027 - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE872038 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 2 A	64,8	↑	↑	↑	n.d.
CSEE872049 - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 2 A	55,8	↑	↔	↓	n.d.
CSEE87205A - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 2 A	57,0	↑	↑	↔	n.d.
CSEE87206B - Plesso	27,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87206B - 2 A	27,3	↓	↓	↓	n.d.
CSEE87207C - Plesso	33,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 2 A	33,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,5	↔	↓	↓	-9,6
CSEE872027 - Plesso	53,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 5 A	53,0	↔	↔	↓	-7,5
CSEE872038 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 5 A	50,0	↔	↓	↓	-12,6
CSEE872049 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 5 A	65,4	↑	↑	↑	4,0
CSEE87205A - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 5 A	55,1	↑	↔	↓	0,3
CSEE87207C - Plesso	20,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 5 A	20,7	↓	↓	↓	-35,8
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,1	↑	↑	↓	-4,4
CSMM872015 - Plesso	193,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM872015 - 3 A	188,8	↑	↑	↓	1,7
CSMM872015 - 3 B	182,0	↔	↔	↓	-14,1
CSMM872015 - 3 C	196,3	↑	↑	↓	-3,8
CSMM872015 - 3 D	203,6	↑	↑	↑	-0,2

Istituto: CSIC872004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8				n.d.
CSEE872027 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 5 A	61,1				n.d.
CSEE872038 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 5 A	68,2				n.d.
CSEE872049 - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 5 A	76,4				n.d.
CSEE87205A - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 5 A	55,6				n.d.
CSEE87207C - Plesso	37,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 5 A	37,0				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,4				n.d.
CSMM872015 - Plesso	185,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM872015 - 3 A	191,0				n.d.
CSMM872015 - 3 B	175,0				n.d.
CSMM872015 - 3 C	190,5				n.d.
CSMM872015 - 3 D	184,5				n.d.

Istituto: CSIC872004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,6				n.d.
CSEE872027 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872027 - 5 A	63,4				n.d.
CSEE872038 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872038 - 5 A	61,8				n.d.
CSEE872049 - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE872049 - 5 A	78,7				n.d.
CSEE87205A - Plesso	100,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87205A - 5 A	100,0				n.d.
CSEE87207C - Plesso	32,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE87207C - 5 A	32,0				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,2				n.d.
CSMM872015 - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM872015 - 3 A	187,5				n.d.
CSMM872015 - 3 B	196,4				n.d.
CSMM872015 - 3 C	194,7				n.d.
CSMM872015 - 3 D	197,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE872016 - 5 A	0,0	100,0
CSEE872027 - 5 A	25,0	75,0
CSEE872038 - 5 A	15,8	84,2
CSEE872049 - 5 A	6,2	93,8
CSEE87205A - 5 A	0,0	100,0
CSEE87207C - 5 A	83,3	16,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,3	78,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE872016 - 5 A	0,0	100,0
CSEE872027 - 5 A	31,2	68,8
CSEE872038 - 5 A	26,3	73,7
CSEE872049 - 5 A	6,2	93,8
CSEE87205A - 5 A	0,0	100,0
CSEE87207C - 5 A	83,3	16,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	26,2	73,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM872015 - 3 A	21,4	21,4	42,9	14,3	0,0
CSMM872015 - 3 B	33,3	20,0	20,0	6,7	20,0
CSMM872015 - 3 C	16,7	16,7	44,4	16,7	5,6
CSMM872015 - 3 D	0,0	43,8	6,2	37,5	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,5	25,4	28,6	19,0	9,5
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM872015 - 3 A	14,3	35,7	35,7	14,3	0,0
CSMM872015 - 3 B	33,3	40,0	6,7	6,7	13,3
CSMM872015 - 3 C	11,1	11,1	55,6	16,7	5,6
CSMM872015 - 3 D	12,5	25,0	31,2	6,2	25,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,5	27,0	33,3	11,1	11,1
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM872015 - 3 A	0,0	42,9	57,1
CSMM872015 - 3 B	0,0	73,3	26,7
CSMM872015 - 3 C	0,0	50,0	50,0
CSMM872015 - 3 D	0,0	62,5	37,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	57,1	42,9
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM872015 - 3 A	7,1	14,3	78,6
CSMM872015 - 3 B	6,7	20,0	73,3
CSMM872015 - 3 C	0,0	38,9	61,1
CSMM872015 - 3 D	6,2	31,2	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	27,0	68,2
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE872016 - 5 A	-	-	-	-	-	1	1	0	0	0
CSEE872027 - 5 A	3	2	3	4	4	5	2	2	4	3
CSEE872038 - 5 A	5	2	4	2	6	8	3	2	2	3
CSEE872049 - 5 A	2	1	1	6	3	1	2	4	2	6
CSEE87205A - 5 A	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0
CSEE87207C - 5 A	5	0	1	0	0	8	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC872004	28,6	8,9	16,1	23,2	23,2	37,7	14,8	14,8	13,1	19,7
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC872004	10,6	89,4	32,5	67,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC872004	21,5	78,5	34,6	65,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC872004	27,0	73,0	29,2	70,8
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC872004	5,0	95,0	5,4	94,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC872004	4,4	95,6	1,0	99,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> •SCUOLA PRIMARIA Classe 2a – ITALIANO: il punteggio medio risulta superiore alla media regionale e nazionale. Classe 2a – MATEMATICA: il punteggio medio risulta superiore alla media regionale e nazionale. Classe 2a – ITALIANO: la percentuale degli studenti con livello 4 è superiore alla media regionale e nazionale. Classe 2a – MATEMATICA: la percentuale di studenti con livello 4 è in linea con la media regionale e nazionale, mentre il livello 5 è superiore alla media regionale e nazionale. Classe 5a – ITALIANO: la percentuale degli studenti con livello 3 è superiore alla media nazionale. Classe 5a – MATEMATICA: la percentuale degli studenti con livello 4 e 5 è superiore alla media regionale e nazionale. •L'effetto scuola è superiore alla media regionale in matematica. •SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO Il punteggio medio della Prova Nazionale di Italiano risulta in linea con la media regionale. •L'effetto scuola è pari alla media regionale in italiano e matematica. 	<ul style="list-style-type: none"> •La diversità degli esiti. •SCUOLA PRIMARIA Classe 5a – ITALIANO: il punteggio medio è inferiore alla media regionale e nazionale. Classe 5a – ITALIANO: la percentuale degli studenti con livello 4 e 5 è inferiore alla media regionale e nazionale. Effetto scuola leggermente negativo in italiano. •SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO La percentuale di studenti con livello 4 e 5 in italiano e matematica risulta inferiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di studenti con livello A2 è inferiore alla media regionale e nazionale. •Presenza di pluriclassi nella scuola primaria. •L'effetto scuola in italiano e matematica è sotto la media del sud Italia. •Variabilità tra le classi in italiano e matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'effetto scuola è complessivamente in linea con la media regionale e nazionale. Il punteggio medio delle prove di italiano è superiore alla media regionale e nazionale. Nella scuola primaria l'effetto scuola in matematica è superiore alla media regionale e i punteggi medi sono superiori alla media regionale e nazionale. La percentuale degli studenti con livello 4 e 5 in matematica è superiore alla media regionale e nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">•Gli studenti, stimolati dai docenti, sono in grado di collaborare fra di loro in gruppo, reperire, collegare, organizzare e ricercare informazioni anche da fonti diverse. Il personale scolastico valuta le competenze in riferimento al dettato normativo vigente e alle indicazioni contenute nel vademecum elaborato dai docenti con incarico di funzione strumentale.•Numero non elevato di sanzioni disciplinari.•Generalmente, gli studenti rispettano il Regolamento di istituto e le regole di convivenza.•Gli studenti partecipano, anche attivamente, alle varie iniziative.•I docenti guidano gli studenti ad acquisire autonomia operativa nello studio a casa e a scuola e a rispettare le consegne e i tempi stabiliti.•La scuola ha partecipato a varie iniziative progettuali finalizzate al rispetto delle regole, alla prevenzione di forme di devianza, del bullismo e del cyberbullismo, del senso di legalità e di responsabilità in un'ottica condivisa di educazione alla cittadinanza attiva.•Sono state implementate attività volte alla promozione dello spirito di iniziativa e all'imprenditorialità.•Apertura al BYOD per cui gli alunni utilizzano i propri dispositivi personali nel rispetto del Regolamento d'istituto.	<ul style="list-style-type: none">•Contesto socio-economico e culturale con elementi di criticità riconducibili alle aree a rischio.•L'esiguità di risorse strumentali e umane ostacola l'efficiente ed efficace personalizzazione dei percorsi.•Le strumentazioni informatiche e multimediali sono presenti solo in alcuni plessi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni è complessivamente positivo. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Si rilevano alcuni casi di comportamenti problematici dovuti soprattutto a situazioni di svantaggio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze al termine di ogni segmento del primo ciclo di istruzione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
CSIC872004	CSEE872016	A		52,57	52,69	53,65	0,00
CSIC872004	CSEE872027	A	64,39	↑	↑	↑	94,12
CSIC872004	CSEE872038	A	60,99	↑	↑	↔	100,00
CSIC872004	CSEE872049	A	66,00	↑	↑	↑	76,47
CSIC872004	CSEE87205A	A	55,88	↔	↔	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	31,69	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	32,64	↓	↓	↓	75,00
CSIC872004			59,41	↑	↑	↓	86,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
CSIC872004	CSEE872016	A	38,46	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE872027	A	55,83	↑	↑	↓	94,12
CSIC872004	CSEE872038	A	50,00	↔	↓	↓	94,74
CSIC872004	CSEE872049	A	65,38	↑	↑	↑	88,24
CSIC872004	CSEE87205A	A	55,13	↑	↔	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	10,15	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	20,72	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004			50,60	↔	↓	↓	93,94

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CSIC872004	CSEE872016	A	185,08	↔	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE872027	A	189,71	↔	↔	↓	83,33
CSIC872004	CSEE872038	A	189,33	↔	↔	↓	88,24
CSIC872004	CSEE872049	A	204,47	↑	↑	↑	88,24
CSIC872004	CSEE87205A	A	147,96	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	184,95	↔	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	179,05	↓	↓	↓	83,33
CSIC872004				↔	↔	↓	88,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CSIC872004	CSEE872016	A	178,31	↔	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE872027	A	188,49	↑	↑	↓	83,33
CSIC872004	CSEE872038	A	193,16	↑	↑	↓	88,24
CSIC872004	CSEE872049	A	205,52	↑	↑	↑	88,24
CSIC872004	CSEE87205A	A	173,15	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	214,69	↑	↑	↑	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	170,06	↓	↓	↓	83,33
CSIC872004				↑	↑	↓	88,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CSIC872004	CSEE872016	A	192,38	↑	↑	↓	100,00
CSIC872004	CSEE872027	A	172,59	↓	↓	↓	83,33
CSIC872004	CSEE872038	A	198,98	↑	↑	↓	88,24
CSIC872004	CSEE872049	A	191,66	↑	↑	↓	88,24
CSIC872004	CSEE87205A	A	166,81	↓	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	181,74	↔	↔	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	155,75	↓	↓	↓	83,33
CSIC872004				↔	↔	↓	88,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CSIC872004	CSEE872016	A	183,27	↔	↓	↓	100,00
CSIC872004	CSEE872027	A	187,33	↔	↔	↓	83,33
CSIC872004	CSEE872038	A	202,21	↑	↑	↔	88,24
CSIC872004	CSEE872049	A	197,35	↑	↑	↓	88,24
CSIC872004	CSEE87205A	A	188,39	↔	↔	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87206B	A	191,23	↔	↑	↓	100,00
CSIC872004	CSEE87207C	A	180,25	↓	↓	↓	83,33
CSIC872004				↔	↑	↓	88,24

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> Dai dati del monitoraggio effettuato al termine del primo quadrimestre si evince che gli alunni iscritti alla prima classe della scuola secondaria di primo grado hanno fatto registrare esiti lievemente inferiori a quelli conseguiti al termine della scuola primaria. Dalla disamina dei risultati delle prove INVALSI si evince il miglioramento degli esiti di matematica nella scuola primaria, superiori alla media regionale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> La scuola effettua il monitoraggio dei risultati a distanza nei successivi percorsi di studio ma gli spunti di riflessione sugli esiti sono ancora limitati ad un gruppo di lavoro ristretto. Occorre migliorare l'effetto scuola. Il cheating in percentuale è aumentato rispetto all'anno scolastico 2016/2017.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola - 1 2 3 4 5 6 7 +	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti di matematica nelle prove INVALSI nella scuola primaria sono complessivamente migliorati rispetto agli anni precedenti. Complessivamente gli alunni conseguono in italiano e matematica esiti uguali alla media regionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,7	98,3	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,8	62,8	57,9
Altro	Sì	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,8	64,8	63,6
Altro	Sì	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CSIC872004	COSENZA	CALABRIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Il curricolo di istituto è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni nazionali, delle Competenze chiave definite dal Parlamento e dal Consiglio europeo e del particolare contesto di riferimento al fine di agevolare l'implementazione di percorsi formativi condivisi di costruzione delle conoscenze basati sui principi della gradualità, della ciclicità e della flessibilità. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo di istituto mira all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali previste dai documenti ministeriali di riferimento anche in un'ottica di apprendimento per tutta la vita. Il curricolo prevede l'acquisizione delle competenze chiave europee. I progetti extracurricolari sono inseriti nel PTOF e costituiscono un ampliamento dell'offerta formativa orientata alla prevenzione dei fenomeni di devianza e dispersione e al recupero/potenziamento delle conoscenze disciplinari e delle competenze. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso le attività curriculari ed extracurricolari sono ben definiti. Il curricolo declina in maniera dettagliata e coerente gli obiettivi delle singole azioni messe in atto e i relativi descrittori di processo utili al monitoraggio in itinere e alla verifica e valutazione finale degli esiti. - Questionario di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa e delle azioni educative e didattiche attuate. - La progettazione educativa e didattica viene effettuata per classi parallele e in continuità verticale all'interno dei dipartimenti disciplinari - I docenti della scuola dell'infanzia e primaria, periodicamente, costruiscono percorsi d'azione paralleli per classe e fascia di età. - L'ampliamento dell'offerta formativa è basata sui bisogni dell'utenza e del territorio e mira al rafforzamento delle competenze di base. - I docenti utilizzano criteri comuni di correzione e di valutazione delle prove per tutti gli ambiti disciplinari. - I docenti valutano l'efficacia dell'azione formativa in base agli esiti conseguiti. - La scuola, a seguito della valutazione iniziale, intermedia e finale, attua specifici interventi di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento. - I docenti della scuola secondaria di primo grado predispongono compiti di realtà per classi parallele al fine di valutare le competenze acquisite.</p>	<p>- I dati desunti dai questionari di percezione si riferiscono solo ad un campione di genitori, alunni e personale scolastico. - Incentivare la valutazione per competenze attraverso la somministrazione di un maggior numero di compiti autentici. - Migliorare i criteri di valutazione nell'ottica della continuità del curricolo verticale. - Uniformità delle prove di accertamento delle competenze. - Implementare il curricolo verticale. - Esiguità di risorse strumentali a supporto della didattica tradizionale. - Curricolo non ancora strutturato in unità di apprendimento. - Incentivare il lavoro dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado soprattutto nelle azioni di monitoraggio in itinere della progettazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i traguardi di competenze e le abilità per le varie discipline e per ogni annualità. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria la progettazione didattica viene effettuata periodicamente in modo condiviso per ambiti disciplinari; nella Scuola Secondaria di I grado la Progettazione didattico-educativa, stilata ad inizio d'anno scolastico, viene monitorata periodicamente attraverso i dipartimenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	Sì	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0

Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	No	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,2	15,2	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- In entrambi i plessi della scuola secondaria di I grado sono presenti spazi adibiti a laboratori musicali ed artistici curati da figure di riferimento individuate dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico. - Partecipazione a progetti di lettura, sportivi, sulla legalità, sull'inclusione e afferenti alle aree a rischio. - Attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa a valere sul PON FSE finalizzati al rafforzamento delle competenze di base. - I tre ordini di scuola utilizzano in maniera efficace la gestione del tempo scuola. - L'articolazione dell'orario scolastico (40 h per la scuola primaria - 30 h per la scuola secondaria di I grado) e la durata dell'ora di lezione (60 m.) risultano essere adeguate alle esigenze apprenditive degli alunni. - I docenti e gli alunni, a causa dell'esiguità della strumentazione tecnologica a disposizione dell'istituzione scolastica, utilizzano i propri dispositivi informatici. Sono state realizzate attività di Coding coinvolgendo gli alunni della scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado. - Lo spirito collaborativo che caratterizza il team docente dell'istituto ha veicolato, a livello didattico, la condivisione di un'azione metodologica comune volta a favorire l'inclusione, la continuità didattico-educativa e l'interculturale. - Il confronto sulle metodologie didattiche usate avviene negli incontri di dipartimento (scuola secondaria di primo grado) e durante la programmazione (scuola primaria). - La scuola ha adottato il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di istituto e lo Statuto degli studenti e delle studentesse. Gli insegnanti hanno ampiamente illustrato e discusso di questi "strumenti" con gli alunni per condividerne i contenuti e, soprattutto, favorire un'assunzione consapevole e responsabile di comportamenti più consoni e rispettosi delle regole basilari di convivenza civile. - Le relazioni tra studenti e tra docenti e studenti sono complessivamente buone. - La scuola per arginare i comportamenti problematici da parte degli studenti attua strategie di intervento condivise con le famiglie e/o con i servizi preposti.</p>	<p>- Gli alunni non hanno pari opportunità di fruire degli spazi adibiti ad attività laboratoriali perché molti plessi ne sono sprovvisti. - La dotazione libraria necessita di catalogazione e di appositi spazi dedicati. - Le Lavagne Interattive Multimediali sono installate solo nei plessi di scuola secondaria di primo grado (in tutte le classi) e in alcune classi della scuola primaria e, pertanto, non tutti gli studenti possono avvalersi di supporti multimediali nell'attività didattica quotidiana. - La penuria di strumentazione e di postazioni multimediali e l'inadeguatezza della rete informatica ostacolano l'uso dei nuovi linguaggi nell'azione didattica. - Inadeguata condivisione da parte delle famiglie del rispetto delle regole dell'organizzazione scolastica (orario di entrata e di uscita, incontri scuola-famiglia ecc.).</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è calibrata sui bisogni dell'utenza ma è fortemente condizionata dalla esiguità di risorse strumentali. I docenti della scuola secondaria di primo grado utilizzano frequentemente i nuovi linguaggi nell'implementazione dei percorsi formativi. I docenti sono disponibili al confronto e partecipano con interesse alle iniziative di formazione e aggiornamento. Le regole di comportamento sono generalmente condivise. I docenti stimolano gli alunni ad assumere atteggiamenti responsabili finalizzati alla prevenzione dei conflitti interpersonali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,3	70,2	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,1	66,4	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	No	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	No	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola progetta e attua percorsi inclusivi personalizzati con il supporto del personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, dell'ente comunale, di figure specialistiche e delle famiglie. • Tutti i docenti sono coinvolti nella organizzazione e nell'attuazione di processi e pratiche inclusive che mirano all'autonomia dell'apprendente e alla riduzione della situazione di svantaggio. • La redazione del PEI è curata dai docenti curricolari e di sostegno ed è condivisa con l'unità multidisciplinare dell'Azienda sanitaria e con la famiglia. • L'attuazione dei percorsi è monitorata dai docenti in sinergia con i componenti delle equipe di riferimento e con le famiglie. • Individuazione di figure strumentali a supporto dell'integrazione e dell'inclusione. • Il personale scolastico elabora il PDP in collaborazione con gli specialisti dell'ASP e con la famiglia. • Specifiche progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> •L'eterogeneità dell'utenza con bisogni specifici. •Esiguità delle risorse umane, strumentali ed economiche. •Formazione specifica dei docenti curricolari. •Presenza di alcune barriere architettoniche. •Utenza non sempre disponibile alla condivisione di pratiche e percorsi. •Contesto socio-culturale ed economico di provenienza di alcuni studenti. •Esiguità di spazi in alcuni edifici. •Incentivare le attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

extracurricolari. • All'interno della scuola opera il GLI coordinato dai docenti con incarico di funzione strumentale al PTOF che delinea gli interventi educativi e didattici da attuare in collaborazione con tutti i docenti della classe/interclasse/sezione e con i familiari • Progettazione di interventi educativi e didattici personalizzati finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze compatibili con lo situazione di disabilità e/o di svantaggio. • Le attività di recupero e potenziamento sono realizzate dai docenti attraverso specifici interventi personalizzati in seguito alle operazioni di verifica e valutazione dei percorsi attuati. • Generalmente tali attività vengono attuate con maggior intensità ed incisività al termine del primo quadrimestre e coinvolgono maggiormente i docenti dell'ambito linguistico/letterario e matematico/scientifico. • Specifiche azioni progettuali a valere sul PON FSE finalizzate al miglioramento dell'acquisizione delle competenze di base. Le azioni progettuali attuate hanno fatto registrare un miglioramento degli esiti disciplinari. • Percorsi di potenziamento della lingua inglese per valorizzare le eccellenze con eventuale certificazione esterna a cura delle famiglie. • La valutazione degli alunni con difficoltà di apprendimento è effettuata in relazione alla situazione di partenza e alle caratteristiche apprenditive del minore. • Apprendimento cooperativo tra pari. • Attività di consolidamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività inclusive realizzate dalla scuola sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto

diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	No	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CSIC872004	9,8	1,5	15,6	25,7	23,1	24,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC872004	81,7	18,3
COSENZA	75,6	24,4
CALABRIA	76,3	23,7
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC872004	100,0	81,2
- Benchmark*		
COSENZA	97,9	93,0
CALABRIA	96,8	89,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•Scambio di informazioni tra i docenti delle ultime classi/sezioni per la formazione di classi equiterogenee nel rispetto dei criteri collegialmente condivisi. •Percorsi progettuali condivisi.</p> <p>•Monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dei tre ordini di scuola. •Apertura al territorio. Nei tre anni della scuola secondaria di I grado le attività di orientamento assumono carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo. Nel terzo anno, in particolare, il Consiglio di classe programma e realizza interventi atti a consolidare le conoscenze disciplinari di base e a rinforzare le capacità e le competenze, per favorire il successo formativo e per mettere lo studente in condizione di compiere scelte adeguate ai propri interessi e alle proprie potenzialità. Il consiglio orientativo della scuola è seguito dalla maggior parte degli studenti e delle famiglie. L'attività è organizzata in collaborazione con gli istituti di istruzione superiore del territorio ed è talvolta finalizzata alla sperimentazione di percorsi comuni di apprendimento.</p>	<p>•Le attività di orientamento coinvolgono parzialmente le famiglie. •Distanza tra le istituzioni scolastiche. •Inefficace servizio di trasporto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono nel complesso ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono generalmente anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività organizzate dalle scuole dell'ordine successivo. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% -		17,6	13,4	11,3

100%				
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%		26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	470,8	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	3,5	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7

Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•La mission e la vision sono condivise ed esplicitate attraverso il PTOF e rese note all'utenza durante le giornate dedicate alla presentazione dell'offerta formativa. •Contestualizzazione e apertura al territorio. •Continuità dell'azione dirigenziale. •Il PTOF è pubblicato sul sito della scuola e presenta una navigazione digitale per facilitarne la lettura. •La disamina dei risultati desunti dai questionari di percezione somministrati al personale docente, ai genitori e agli alunni permette di valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi in un'ottica di cambiamento per una migliore aderenza degli stessi ai bisogni del territorio e dell'utenza. •I compiti del personale sono esplicitati con chiarezza nel PTOF, nell'organigramma e nel Piano delle attività del personale ATA. •Gestione trasparente delle risorse del FIS. •La scuola ha individuato n. 9 funzioni strumentali che coadiuvano il Dirigente nello svolgimento di compiti precisi. •Per le assenze brevi e fino a 10 giorni sono utilizzate le risorse interne dell'organico dell'autonomia.</p>	<p>•La carenza di risorse umane, economiche e strumentali. •Pianificazione degli incontri con gli EE.LL. e le altre agenzie educative del territorio. •Incentivare il monitoraggio in itinere. •Monitoraggio limitato solo alla scuola secondaria di primo grado. •Non sono previsti focus con il personale e con gruppi di genitori. •Assenze dei docenti. •Difficoltà ad adeguarsi ai mutamenti in atto. •Formazione specifica. •Risorse economiche insufficienti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il</p>

territorio. Le decisioni, generalmente, vengono prese collegialmente. La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio della sua azione ed individua chiaramente responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. L'esiguità delle risorse economiche ostacola il raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti prioritari e strategici. La distribuzione del FIS tra personale docente e ATA è condivisa in sede di contrattazione integrativa di istituto.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	6,7	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	6,7	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	2	13,3	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	13,3	16,6	15,4	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	4	26,7	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	6,7	5,0	5,7	7,1
Altro	4	26,7	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	4	26,7	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	2	13,3	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	5	33,3	7,4	8,6	6,0
Università	1	6,7	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	20,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	13,3	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	9	60,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	20,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	6,7	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2,0	2,4	3,0	2,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4,0	4,8	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	2,0	2,4	7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	16,0	19,3	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	23,0	27,7	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1,0	1,2	5,2	7,9	6,8
Altro	35,0	42,2	15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC872004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6

Altro	Sì	21,2	18,8	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12,5	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9,4	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	3,1	10,2	9,8	8,7
Orientamento	3,1	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	3,1	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7,8	5,5	5,5	6,5
Temi disciplinari	18,8	10,9	9,7	10,5
Temi multidisciplinari	10,9	7,8	7,9	7,1
Continuità	3,1	7,5	8,3	8,2
Inclusione	3,1	8,7	9,3	10,3
Altro	25,0	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•La scuola raccoglie le istanze formative di docenti e ATA e, nel corso dell'anno, ha promosso la partecipazione del personale ad una serie di iniziative riguardanti le tematiche di seguito indicate: - sicurezza negli ambienti di lavoro; - BES e inclusione; - aspetti normativi; - valutazione; - educazione motoria; - orientamento; - curricolo per competenze; - compiti autentici; -PNSD •La qualità degli incontri formativi ha garantito l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nell'organizzazione degli ambienti di lavoro e nella implementazione dei percorsi personalizzati di apprendimento. •L'assegnazione di mansioni e compiti è effettuata previa valutazione dei curricula e delle esperienze formative del personale interessato. •Il personale coinvolto nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione scolastica periodicamente partecipa a incontri di verifica e valutazione delle azioni messe in atto. •Il personale scolastico ha condiviso i criteri adottati per la valutazione dei docenti. •Sono costituiti gruppi di lavoro disciplinari che coinvolgono i docenti della scuola secondaria di primo grado in attività concernenti la progettazione curricolare, trasversale e la verifica e valutazione dei percorsi attuati. •I docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia sono coinvolti in attività di progettazione e verifica degli interventi educativi e didattici. •Il materiale prodotto è comunque condiviso con</p>	<p>• L'esiguità delle risorse economiche da destinare alla formazione. •La distanza dei luoghi di formazione rispetto alla sede dell'istituzione scolastica. •Acquisire il CV di tutto il personale per una più efficace ed efficiente distribuzione degli incarichi e dei carichi di lavoro. • Distanza del personale dalla sede centrale. • La distanza tra i vari plessi non incentiva gli scambi professionali e di esperienze. • La penuria in alcuni plessi di strumenti e materiali didattici appartenenti soprattutto all'ambito delle nuove tecnologie. •Non c'è uno spazio specifico per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line).</p>

l'intera comunità scolastica. •Il personale docente partecipa con interesse alle attività di formazione della rete d'ambito. •Alcuni docenti partecipano ad attività di formazione e di autoformazione promosse da enti, università ecc. •Al termine dei percorsi di formazione i docenti coinvolti restituiscono gli esiti al collegio docenti, condividendo strumenti e materiali didattici .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. Sono presenti alcuni spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà dei materiali è da incrementare e aggiornare costantemente. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma deve essere incentivato e potenziato.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti	X	67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	5	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	1	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	8	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,7	3,1	4,6
Altro	2	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CSIC872004	COSENZA	CALABRIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	1	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	No	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,1	68,9	66,2
ASL	No	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	25,9	19,0
Altro	No	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,9	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC872004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola ha attivato alcuni accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, con l'ente comunale di riferimento e con altri soggetti operanti nel territorio al fine di migliorare l'offerta formativa, favorire l'aggiornamento del personale docente e ATA e avvalersi della partecipazione gratuita di esperti su alcune tematiche ritenute importanti dal Collegio dei docenti. Particolarmente graditi dall'utenza gli incontri con alcuni degli autori dei testi di lettura. • Fondamentale il rapporto con l'Amministrazione comunale proteso all'organizzazione di alcuni servizi per gli studenti. • E' stato elaborato il Patto Formativo Territoriale, approvato dal Consiglio di Istituto, che sarà trasmesso al Comune e all'istituzione scolastica di secondo grado. • La collaborazione con soggetti esterni ha inciso positivamente sul percorso di crescita professionale del personale scolastico e degli apprendenti abbattendo e/o eliminando i costi a carico della scuola. • Generalmente le famiglie partecipano con interesse agli organi collegiali della scuola e offrono spunti di collaborazione e proposte in merito all'organizzazione e alla definizione dell'offerta formativa. • La scuola ha promosso iniziative rivolte alle famiglie che, in alcuni casi, hanno collaborato attivamente alla realizzazione delle stesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • I fondi a disposizione. • Gli adempimenti burocratici e la gestione delle incombenze amministrative condizionano e limitano le varie forme di collaborazione e la costituzione di reti anche interistituzionali. • La penuria di strumentazione informatica penalizza fortemente la comunicazione on-line con le famiglie e di conseguenza il sito web è utilizzato come unico mezzo di comunicazione/divulgazione di notizie e informazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti operanti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi nei risultati delle prove di verifica disciplinari.

Traguardo

Attenuazione della varianza tra le classi nei risultati e negli esiti quadrimestrali e finali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi nei risultati della prova nazionale INVALSI.

Traguardo

Attenuazione della varianza tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.

Priorità

Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola primaria.

Traguardo

Consolidare i risultati degli alunni delle classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e migliorare i risultati degli alunni delle classi quinte della scuola primaria in italiano, matematica e lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.

Priorità

Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

*Consolidare i risultati degli alunni in italiano.
Migliorare i risultati degli alunni in matematica.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare il curriculum di istituto per competenze.

Traguardo

Progettare attività finalizzate a "rilanciare e rafforzare" l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e l'educazione alla sostenibilità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curriculum, progettazione e valutazione

Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardo

Valutare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta formativa e la spendibilità operativa delle competenze acquisite anche in contesti diversi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove di verifica comuni per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare gli esiti raffrontando i risultati a breve, medio e lungo termine.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere la partecipazione dei docenti curricolari e di sostegno ad attività di formazione sull'inclusione e sulla personalizzazione didattica.

6. Inclusione e differenziazione

Creare gruppi di lavoro che coinvolgano prioritariamente insegnanti e genitori.

7. Continuità e orientamento

Monitorare i risultati a distanza.

8. Continuità e orientamento

Strutturare percorsi didattici condivisi al fine di favorire il passaggio degli alunni tra i vari gradi di scuola.

9. Continuità e orientamento

Prevedere attività mirate di orientamento e continuità BES, con peculiare attenzione ai reali bisogni formativi degli alunni durante la fase di passaggio tra i due cicli di istruzione.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire modalità di collegamento con i docenti degli istituti di istruzione superiore dell'ambito territoriale.